

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 55 del Reg.	OGGETTO:	GIURAMENTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI
Data 11/07/2016		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di luglio alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 0

In pubblica seduta

Ad inizio di seduta Consiglieri Presenti n.24 su 24 assegnati al Comune di Alcamo

Assume la Presidenza provvisoria il Consigliere più anziano per preferenze individuali Sig. Ferro Vittorio ai sensi dell'art.19 comma 6 della L.R. 26/8/92 n.7;

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

In esecuzione della comunicazione prot. n.32834 del 29/06/2016 del Presidente del Consiglio Comunale uscente regolarmente notificata nelle forme di legge a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, eletto il 5 Giugno 2016 in prima adunanza per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 19 della L.R. 26/8/92 n.7 e contenuti nell'apposito elenco regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

IL PRESIDENTE PROVVISORIO

Constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed in osservanza dell'art.45 della L.R. 15/3/1963, n.16, presta, in piedi ed a capo scoperto, giuramento con la seguente formula: **"GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE"**.

Quindi invita gli altri Consiglieri a prestare giuramento, con la stessa formula, i quali aderiscono con la medesima formalità di cui sopra;

Del presente giuramento è stato redatto apposito verbale che è stato sottoscritto dai singoli Consiglieri, dal Presidente provvisorio e dal Segretario Generale, copia del quale viene allegato alla presente per farne parte integrante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che tutti i Consiglieri presenti hanno prestato regolarmente il giuramento nelle forme di legge;

Visto il combinato disposto dagli artt.45 della L.R. 15/3/1963, n.16 e 19 della L.R. 26/8/1992, n.7;

Vista la L.R. n.48 dell'11/12/1991;

Vista la L.R. 15/3/1963 n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

D A' A T T O

che i Consiglieri presenti in aula, eletti nella consultazione del 5 Giugno 2016 hanno prestato il prescritto giuramento.

Cons.re Anziano Ferro Vittorio:

“Buona sera a tutti e benvenuti alla prima seduta di questo nuovo Consiglio Comunale. E’ per me molto emozionante ritrovarmi nella qualità di Consigliere anziano a presiedere questo primo e storico Consiglio Comunale.

Adesso procederemo all'espletamento del primo punto all'o.d.g. (il giuramento dei Consiglieri Comunali) prima di passare al secondo punto, ovvero il giuramento del Sindaco. Come ho già detto altre volte, e chi mi conosce lo sa, ci sono momenti nella vita che ti segnano più di altri, ma non è nell'istante in cui li vivi che te ne rendo conto, ma solo successivamente, allorquando capisci che questi sono rimasti impressi nella tua memoria. Non è solo la memoria che li rende importanti ma il fatto che questi in qualche modo ti cambiano o comunque ti portano ad una fase successiva della tua vita.

Ricordo, ad esempio, le stragi di Falcone e Borsellino, quelli furono momenti importanti nella mia vita perché mi resi conto che la terra in cui vivevo aveva dei problemi enormi da affrontare che nessuno poteva ignorare perché io stesso, in quanto cittadino di questa terra, ne avrei subito le conseguenze. Quelli, però, furono anche i momenti in cui sull'onda dell'emozione provocata dall'immenso dolore la comunità prese coscienza che la mafia è un problema di tutti, ed in quanto tale va combattuta non solo nelle aule dei tribunali, ma in tutti i luoghi che quotidianamente fanno parte della tua vita, e quest'aula, di recente, e non a caso, intitolata a Falcone e Borsellino, ne è la prova.

Potremmo noi oggi, e me lo auguro, sulla base di questa esperienza fare una presa di coscienza. La nostra società è chiamata ad affrontare enormi problemi; chiamiamo questi problemi in una sola parola "crisi". Attenzione però a non fraintendere, perché la parola crisi non è da me associata necessariamente alla crisi economica, perché sarebbe troppo semplice e riduttivo; per crisi intendo un concetto più generale, in quanto noi ancor prima che una crisi economica viviamo una crisi politica e sociale; siamo rimasti intrappolati all'interno di un sistema politico-amministrativo, macchinoso lento e non adatto alle esigenze dei cittadini che fa sembrare ogni nostra volontà, o meglio una scelta politica, inattuabile anche quando agli occhi di un comune cittadino, questa, e la cosa più facile da realizzare. Ed allora se siamo coscienti di essere caduti tutti nella stessa trappola, e se tutti vogliamo liberarci da questa galera, per cambiare in meglio il destino e le sorti dei nostri figli, delle nostre famiglie, delle nostre aziende, della nostra comunità lavoriamo tutti insieme, nell'interesse collettivo e non individuale, verso un'unica direzione (migliorare la vivibilità della nostra città); solo così possiamo realmente vincere la scommessa di un cambiamento vero.

Ciò non significa che non deve esistere opposizione, ma che questa deve essere costruttiva e quindi propositiva. L'opposizione deve, secondo me, controllare la maggioranza affinché questa non commetta errori che possano danneggiare la città, il territorio la comunità. L'opposizione potrebbe anche cercare le alternative alle proposte della maggioranza là dove le alternative sono possibili.

Alternative che ci permettono di combattere l'immobilismo e la paralisi che hanno consumato e invecchiato la città negli ultimi anni.

Il Consiglio Comunale e gli altri organi istituzionali, di cui fanno parte i Consiglieri Comunali (vedi le commissioni), devono essere sì un luogo di dibattito, ma soprattutto un luogo di lavoro per produrre i risultati concreti.

La nostra città è nata perché qualcuno, secoli fa, ha visto in questo territorio delle opportunità. Oggi abbiamo ancora queste opportunità? Assolutamente sì! Lasciatemi molto sinteticamente elencare alcune opportunità: Alcamo Marina, Centro Storico, i Castelli (Calatubo, Modica e Ventimiglia), Monte Bonifato e la sua riserva, il tessuto produttivo e tanto altro ancora.

Perdonatemi non voglio farvi una presentazione accademica, ma vorrei che tutti in quest'aula credessero alle potenzialità che il nostro territorio ha così come ci credo io.

Noi siamo in una posizione strategica, abbiamo accesso a delle infrastrutture in Sicilia che rappresentano in alcuni territori una rarità.

Queste infrastrutture sono la nostra porta sul mondo ma noi dobbiamo crederci e dobbiamo avere il coraggio di pronunciare la parola “turismo” senza timidezza.

Costruiamo, insieme, una città più accessibile e fruibile ai soggetti più deboli; una città a misura di anziani, di bambini, di persone che hanno disabilità; questo ci darà la certezza che se la città sarà accessibile a loro lo sarà per tutti.

Nessuno deve rimanere indietro! E sarà così se tutti lavoreremo in sintonia ed armonia per il bene non nostro ma delle generazioni future, a partire dall'elezione del presidente del Consiglio Comunale che non può essere frutto solo del risultato elettorale; il Presidente del Consiglio dovrà essere colui che meglio di altri può rappresentare l'intero Consiglio.

Grazie.”

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE PROVVISORIO
F.to Vittorio Ferro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Noemi Scibilia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/07/2016_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati